

24 - PROCEDURA SATURAZIONE CAPILINEA

Con riferimento alla delibera 56 del 2018 di Art in merito al procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare **condizioni di accesso equo e non discriminatorio** alle Autostazioni, richiamando il punto inerente la **saturazione della struttura** intesa come situazione in cui non è possibile soddisfare adeguatamente le richieste di accesso all'autostazione da parte dei vettori, anche se solo in determinati periodi, richiamando i seguenti punti della sopracitata delibera:

3. In caso di sopravvenuta o prevedibile situazione di congestione dell'autostazione, il gestore provvede al coordinamento ottimale delle richieste di accesso, entro un congruo termine, comunicando al vettore il tempo massimo di riscontro alla richiesta pervenuta, e avvia, dandone tempestiva informazione all'Autorità, un'apposita consultazione dei principali portatori di interessi, tra i quali: (i) i vettori dei servizi Allegato A alla delibera n. 56/2018 del 30 maggio 2018 5 OSP interessati che utilizzano l'autostazione e, ove ritenuto opportuno, i relativi Enti affidanti; (ii) i restanti vettori afferenti all'autostazione (i.e. servizi MLP); (iii) i viaggiatori e/o le loro associazioni, anche in rappresentanza delle PMR. Eventuali modifiche alle condizioni di accesso dell'autostazione sono recepite dal gestore nel PIA e sono comunicate all'Autorità ai sensi del punto 4 della Misura 9.

4. Se dopo il coordinamento delle richieste da parte dei vettori e la consultazione con i richiedenti non è possibile soddisfare adeguatamente le richieste di capacità di infrastruttura, il gestore dell'infrastruttura dichiara immediatamente lo stato di saturazione dell'infrastruttura, di cui al successivo punto 5, e ne informa gli Enti Affidanti e l'Autorità, anche ai fini delle attività di monitoraggio/verifica di cui alla Misura 8.

5. La richiesta di accesso può essere rifiutata dal gestore soltanto per motivi di saturazione della capacità dell'autostazione; in tal caso, il diniego del gestore dovrà essere comunicato al vettore con congruo anticipo rispetto alle tempistiche previste dal vettore relativamente all'utilizzo dell'infrastruttura, ferme restando le eventuali attività di verifica da parte dell'Autorità previste ai sensi della Misura 8.

6. L'attribuzione degli spazi è soggetta alla verifica periodica da parte del gestore ai sensi del punto 4 della Misura 2 e avviene a condizioni economiche trasparenti, eque e non discriminatorie, secondo le modalità disciplinate dalla successiva Misura 4.

Autostazione di Bologna in caso di saturazione dell'impianto in determinate fasce orarie ha messo in atto la seguente procedura:

1. Si garantisce comunque a tutti i Vettori che facciano richiesta di accesso all'Autostazione di almeno 1 capolinea di partenza.
2. Si procede a contattare direttamente il singolo Vettore che ha comunicato la necessità di più capilinea per fargli presente la difficoltà nell'accogliere tutte le richieste e si propone allo stesso di anticipare e/o posticipare l'orario delle linee.
3. Se il Vettore dichiara l'impossibilità alla variazione di orario si propone l'attesa agli arrivi o in parcheggio dei pullman in eccedenza rispetto agli stalli assegnati, fino a quando i/il capolinea assegnato/i al Vettore stesso non si sarà/saranno liberato/i.
4. Se il Vettore è favorevole, la richiesta è accolta.

5. Se il Vettore non acconsente si procede alla convocazione di tutti i Vettori le cui partenze avvengono nella medesima fascia oraria e si chiede la disponibilità della modifica dell'orario per consentire a tutti di avere uno stallo disponibile.
6. Se si giunge ad un accordo, Autostazione predisporrà di conseguenza.
7. Se non si sia raggiunto nessun accordo tra Vettori sulla variazione di orario, Autostazione di Bologna provvederà ad attribuire gli stalli di partenza in proporzione al numero di corse comunicate rapportato alla disponibilità della struttura, fermo restando che il Vettore che ha una sola corsa avrà comunque diritto ad uno stallo di partenza; Autostazione procederà inoltre a comunicare per le restanti, linee in eccedenza, i tempi di attesa agli arrivi o in parcheggio e il relativo capolinea di destinazione dopo tale attesa.

I Vettori che non rispetteranno le indicazioni di Autostazione accedendo al capolinea diverso da quello assegnato o anticipatamente all'orario indicato, creando quindi disagi a tutto il movimento nonché possibili problemi di sicurezza, saranno segnalati ad Art e sarà loro fatturata la doppia corsa.

Al terzo richiamo sarà inibita l'utilizzo degli stalli in partenza presso Autostazione e quindi la fermata di Bologna, al Vettore inadempiente. Il tutto previa comunicazione del comportamento scorretto e pericoloso all'Ente Regolatore dei Trasporti nonché al Ministero che emette le autorizzazioni alle fermate.

Approvata l' 11/06/2021